

INDICE

| | |
|--|---------|
| Presentazione (<i>Lucio Casula - Giovanni Ancona</i>) | p. XI |
| Introduzione (<i>Piero Coda</i>) | p. XVII |

L'IDENTITÀ E I SUOI LUOGHI

| | |
|---|-------|
| LE RAGIONI DI UN PERCORSO (<i>Giovanni Ancona</i>) | p. 3 |
| 1. Teologia e questione dell'umano | p. 4 |
| 2. Le esperienze precongressuali | p. 13 |
| 3. Lo snodarsi del percorso | p. 17 |

L'IDENTITÀ TRANSITIVA. PER UN'ANTROPOLOGIA DRAMMATICA (*Franco Giulio Brambilla*)

| | |
|---|-------|
| Premessa: la questione dell'identità | p. 21 |
| 1. L'identità <i>liquida</i> : radici moderne della questione antropologica attuale | p. 25 |
| 2. L'identità <i>iconica</i> : guadagni critici di un dibattito recente | p. 32 |
| 2.1. L'antropologia storico-escatologica di W. Pannenberg | p. 32 |
| 2.2. La coscienza del senso incondizionato (attraverso l'esperienza dell'alterità in H. Verweyen) | p. 37 |

| | | |
|---|----|----|
| 3. L'identità <i>narrativa</i> : la funzione del racconto nella configurazione del sé | p. | 43 |
| 3.1. Mimesis I: il tempo prefigurato dell'azione nella polarità tra carattere e fedeltà alla promessa | p. | 45 |
| 3.2. Mimesis II: il tempo configurato dell'azione e la dialettica tra medesimezza e ipseità | p. | 47 |
| 3.3. Mimesis III: il tempo rfigurato dell'azione o l'obbligazione morale dell'azione | p. | 49 |
| 4. L'identità <i>drammatica</i> : la figura pratica della determinazione di sé | p. | 51 |
| 4.1. La libertà come dono e compito: la coscienza nell'agire pratico | p. | 53 |
| 4.2. L'esperienza della passività nell'agire: il corpo, l'altro e il "noi" | p. | 57 |
| 4.3. La libertà come immagine e il suo destino escatologico | p. | 63 |
| Conclusioni: l'identità come questione | p. | 65 |

L'IDENTITÀ ABITATA.

INTERIORITÀ E PRESENZA

(*Roberto Repole*)

| | | |
|--|----|----|
| 1. Postmodernità ed emergenza di una interiorità polimorfa | p. | 68 |
| 1.1. Interiorità-esteriorità e "il sacro" che abita l'uomo | p. | 71 |
| 1.2. Interiorità, esperienza, individualismo | p. | 72 |
| 1.3. Interiorità come emozione e sentimento | p. | 74 |
| 1.4. Interiorità dissolta | p. | 75 |
| 2. Il fenomeno dell'interiorità cristiana. Guglielmo di Saint-Thierry e la <i>Lettera d'oro</i> | p. | 79 |
| 2.1. Plausibilità di Guglielmo. Un'antropologia feconda per la contemporaneità | p. | 79 |
| 2.2. L'uomo, <i>imago Dei</i> . Interiorità: dinamica e drammatica | p. | 81 |

| | | |
|--|----|----|
| 2.3. I tre stati del cammino. Interiorità ed estasi | p. | 85 |
| 2.4. Interiorità, mediazione ed etica | p. | 87 |
| 3. Ripresa sistematica. Interiorità cristica e perciò ecclesiale | p. | 90 |
| 3.1. Finitudine e vita interiore | p. | 90 |
| 3.2. Vita interiore e Cristo | p. | 93 |
| 3.3. Vita interiore e Chiesa | p. | 95 |

L'IDENTITÀ SESSUATA.

| | | |
|---|----|----|
| VOLTO, GENERE E DIFFERENZA (<i>Stella Morra</i>) | p. | 99 |
|---|----|----|

| | | |
|--|----|-----|
| 1. Alcune premesse | p. | 101 |
| 2. Chiarimenti terminologici: di cosa stiamo parlando? | p. | 103 |
| 3. Un quadro interpretativo teologico: cosa vorremmo pensare? | p. | 110 |
| 4. Percorso de-genere: quali strade? | p. | 118 |

| | | |
|----------------------------|----|-----|
| Suggerimenti bibliografici | p. | 120 |
|----------------------------|----|-----|

| | | |
|---|----|-----|
| 1. XX secolo: il secolo delle donne | p. | 120 |
| 2. Pensare al femminile, pensare femminista | p. | 120 |
| 3. Categorie e modelli relazionali | p. | 121 |
| 4. Teologia femminista | p. | 122 |

| | | |
|-----------|----|-----|
| Dizionari | p. | 122 |
|-----------|----|-----|

| | | |
|-------|----|-----|
| Testi | p. | 123 |
|-------|----|-----|

L'IDENTITÀ CUSTODITA.

| | | |
|--|----|-----|
| IL PRIMOGENITO E I SUOI FRATELLI (<i>Giovanni Cesare Pagazzi</i>) | p. | 125 |
|--|----|-----|

| | | |
|--|----|-----|
| 1. Legame, unico posto e rivalità | p. | 125 |
| 2. Edipo e i suoi fratelli | p. | 136 |
| 3. La <i>pre</i> -occupazione della vita | p. | 140 |
| 4. Il Primogenito e i Suoi fratelli | p. | 144 |

5. Non si vergogna di chiamarci fratelli p. 148
 6. Molti posti p. 155
 7. Voi siete tutti fratelli p. 158

L'IDENTITÀ ATTIVA.

TRA SOPRAVVIVENZA E SIGNIFICAZIONE (Roberto Del Riccio) p. 163

1. Premesse p. 163
 2. L'insegnamento della *Gaudium et spes* p. 165
 3. Le conclusioni delle discipline antropologiche p. 168
 4. Prometeo e Adamo p. 170
 5. Conclusione p. 174

L'IDENTITÀ CELEBRATA.

IL RITO, IL SIMBOLO E LA FEDE (Andrea Grillo) p. 179

1. Premessa: i luoghi dell'identità e il "luogo comune" p. 179
 2. Una rilettura del Movimento Liturgico:
 la riscoperta del rito come "luogo di identità" p. 183
 2.1. Elaborazione di una "coscienza rituale"
 dopo la "perdita" della tradizione p. 183
 2.2. Due riletture parziali di tale vicenda
 (restaurazione e nostalgia della cristianità)
 e la "seconda svolta antropologica" p. 184
 2.3. Lucidità della recezione conciliare:
 actuosa participatio e ridefinizione
 dell'identità eucaristica della Chiesa
 "per ritus et preces" p. 186
 3. Le condizioni esperienziali e scientifiche
 di questa riscoperta p. 187
 3.1. Il configurarsi di un interesse
 antropologico "autonomo" nel XVIII secolo.
 La spartizione del campo tra sapere
 teologico e antropologico nel XIX secolo p. 188

| | | |
|--|----|-----|
| 3.2. L'emergere di un nuovo concetto di "rito" nel XX secolo | p. | 189 |
| 3.3. <i>Excursus</i> : Odo Casel e il modernismo | p. | 190 |
| 4. Il prendere figura di una ritualità senza religione e di una religione senza riti | p. | 194 |
| 4.1. Le dimensioni (e derive) rituali della politica, della economia, della formazione | p. | 195 |
| 4.2. Le dimensioni e derive politiche, economiche e formative dei riti | p. | 196 |
| 5. La crisi di evidenza del "luogo rituale" nel post-concilio | p. | 197 |
| 5.1. Il fraintendimento del ML: dal <i>ressourcement</i> , all'assolutizzazione della filologia/storia, alla nostalgia | p. | 197 |
| 5.2. Il venir meno del compito "attuativo" e lo spazio crescente di tentazione contro-riformistica | p. | 198 |
| 6. Il ML a venire: identità dal rito? | p. | 199 |
| 6.1. Discussione intorno al valore della " <i>lex orandi</i> " | p. | 200 |
| 6.2. Il Movimento Liturgico e il valore fontale dell'azione liturgica | p. | 204 |
| 7. Un abbozzo di identità celebrata | p. | 207 |
| 7.1. L'inizio come iniziazione | p. | 207 |
| 7.2. La crisi e la guarigione | p. | 208 |
| 7.3. La vocazione e il servizio | p. | 209 |
| 7.4. Il tempo e lo spazio del lodare, del render grazie, del benedire | p. | 209 |
| 8. Conclusione | p. | 210 |
| UN BILANCIO | p. | 213 |
| 1. Una lettura nella prospettiva della "questione antropologica" (<i>Ignazio Sanna</i>) | p. | 213 |

| | |
|---|--------|
| 2. Una lettura in prospettiva teologico-fondamentale (<i>Duilio Albarello</i>) | p. 219 |
| 3. Una lettura nella prospettiva della teologia biblica (<i>Armando Rizzi</i>) | p. 222 |
| 3.1. “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore” (<i>Dt 6,5</i>) | p. 223 |
| 3.2. Gesù e l’alleanza ricreata | p. 226 |
| 4. Una lettura nella prospettiva dell’antropologia teologica (<i>Saverio Cannistrà</i>) | p. 226 |
| 4.1. Valutazione critica | p. 227 |
| 4.2. Prospettive | p. 230 |
| a) Irrinunciabilità del concetto di natura | p. 230 |
| b) L’uso di “natura umana” nel discorso magisteriale | p. 231 |
| Indice dei nomi | p. 233 |
| Indice degli autori | p. 239 |